



Ministero dello Sviluppo Economico

Accordo sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico - anno 2009

Il 26 giugno 2009 la delegazione di parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dirigente dell'Area I 2002-2005 ed in particolare gli articoli 4 comma 1 lettera b), 21, 52 comma 4 e 61 comma 3;
- VISTI gli accordi sottoscritti per ciascuna delle componenti ministeriali confluite nel Ministero dello sviluppo economico per la definizione del fondo 2008, rispettivamente il 12 giugno 2009, per l'ex Ministero dello sviluppo economico, il 18 giugno per l'ex Ministero del commercio internazionale e per l'ex Ministero delle comunicazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 maggio 2009 concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, in corso di pubblicazione;
- VISTO il verbale di concertazione del 28 maggio 2009 sul decreto di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale del Ministero;
- VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 maggio 2009 concernente la graduazione delle posizioni di livello non generale del Ministero;
- VISTO la richiesta delle organizzazioni sindacali del 28 maggio 2009 sul ricalcolo dell'anticipo della retribuzione di risultato;

CONCORDANO

Francesco Maria Anelli

50

10/06
M/S
P
N



1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009 (Fondo 2009) è provvisoriamente quantificato in € 10.715.100,99, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, come risulta dalla allegata tabella A che forma parte integrante del presente accordo.
2. Il Fondo 2009, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è destinato alla remunerazione delle retribuzioni di posizione e di risultato. Per i primi sei mesi del 2009 e comunque fino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali definiti con il decreto ministeriale del 7 maggio 2009, la remunerazione sarà effettuata secondo i diversi importi e le modalità già concordate negli accordi sottoscritti per ciascuna delle componenti ministeriali confluite nel Ministero dello sviluppo economico per la definizione del Fondo 2008, rispettivamente il 12 giugno 2009, per l'ex Ministero sviluppo economico, il 18 giugno per l'ex commercio internazionale e per il Ministero delle comunicazioni.
3. Dalla data di decorrenza dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti di seconda fascia che saranno sottoscritti a seguito dell'assegnazione dei nuovi incarichi dirigenziali di cui al decreto sopra richiamato, la retribuzione di posizione variabile verrà corrisposta a tutti i dirigenti del Ministero secondo le fasce di graduazione attribuite agli uffici con il decreto ministeriale del 28 maggio 2009, con gli importi stabiliti all'art. 2 del medesimo decreto.
4. Al personale dirigenziale transitato dai ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze nei ruoli del Ministero dello sviluppo economico per effetto del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, continuerà ad essere garantita una integrazione di posizione variabile pari alla differenza tra la nuova posizione variabile determinata per il Ministero dello sviluppo economico e gli importi derivanti dalla somma della retribuzione di posizione variabile ex MEF e l'integrazione di posizione variabile attualmente in godimento.
5. Dalla data di decorrenza dei nuovi contratti individuali di lavoro dei dirigenti di seconda fascia, la retribuzione di risultato verrà corrisposta per tredici mensilità, come anticipo provvisorio salvo conguaglio, secondo i valori annui calcolati sotto elencati:

Elvira

Francesco Maria Lombardi *ML*
2 19
45 *ML* *ML* *ML* *ML* *ML*



prima fascia € 9.826,94
seconda fascia € 8.970,14
terza fascia € 8.113,34

6. Nel caso di conferimenti a dirigenti di incarichi di reggenza di uffici vacanti (interim), al dirigente incaricato sarà corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della posizione, parte variabile, prevista per l'ufficio conferito ad interim. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato.
In caso di attribuzione di più incarichi ad interim al medesimo dirigente, questi potrà essere remunerato per uno solo degli incarichi conferiti ad interim. In questo caso il compenso sarà calcolato in base alla retribuzione di posizione, parte variabile, più favorevole.

Roma, 26 giugno 2009

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Roberto...

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISLFP *Filial*
Roma Valle
Espresso
CISL-UNIS *Stella*
UIL PA *Stella*
CONFSAL-UNSA *Salvatore*
DIRSTAT *Renzo Maria Aiello*
CGIL *Marco Delise*

